

**APPALTO PER LA FORNITURA DI N° 1 PALA GOMMATA, NUOVA, A SERVIZIO  
DELLA CENTRALE DI RECUPERO TOTALE DI RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO  
(AR) – CIG 9759666B28**

**- CAPITOLATO D'ONERI -**

Arezzo, Marzo 2023



## **CAPITOLO 1**

### **OGGETTO DELL'APPALTO – SPECIFICHE DI FORNITURA**

#### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Oggetto dell'appalto è la fornitura di n° 1 (una) pala gommata, nuova di fabbrica, avente le caratteristiche, le dotazioni e le forniture indicate nel presente capitolato.

La pala dovrà possedere tutte le dotazioni tecnologiche ed informatiche per consentire il rispetto delle caratteristiche obbligatorie di cui al paragrafo 11.1 della circolare n° 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate per le agevolazioni fiscali previste nella disciplina Industria 4.0 per gli investimenti in beni strumentali.

È compresa nell'appalto, a cura e spese dell'appaltatore, la redazione della Perizia asseverata attestante le caratteristiche di cui sopra (art. 1, comma 1062, L. 30/12/2020, n. 178).

È altresì compresa nell'appalto la formazione dei dipendenti AISA IMPIANTI all'uso e manutenzione del mezzo.

#### **ART. 2 – CARATTERISTICHE, DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTI RICHIESTI**

La pala gommata deve possedere tutte le caratteristiche, le dotazioni e gli equipaggiamenti qui di seguito elencati.

##### **A) MOTORE**

###### **1. Caratteristiche motore:**

- Motore tipo diesel sovralimentato con turbo-compressore azionato da turbina alimentata dai gas di scarico;
- Raffreddamento ad acqua e glicole;
- Numero cilindri  $\geq 4$ ;
- Cilindrata  $\geq 6,0$  l
- Coppia massima  $\geq 750$  Nm;
- Potenza massima  $\geq 140$  kW;
- Emissioni gas di scarico: Livello V / Tier 4 Final;

###### **2. Post trattamento dei gas di scarico del motore con tecnologia SCR secondo UNI EN 590;**

###### **3. Filtro antiparticolato per gas di scarico;**

4. Filtro aria comburente del tipo a secco;
5. Trasmissione della ventola del radiatore con inversione (reversibile);
6. Radiatore a maglie larghe;
7. Vaglio per radiatore;
8. Prefiltro carburante (tipologia top spin);
9. Serbatoio del carburante in acciaio con capacità  $\geq 200$  l;
10. Serbatoio urea con capacità  $\geq 20$  l;

B) SISTEMA DI TRASMISSIONE

1. Differenziale autobloccante automatico a dischi multipli su entrambi gli assi;
2. Ammortizzatore antibeccheggio;
3. Sistema di frenatura conforme ai requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 3450;
4. Freni a dischi multipli in bagno d'olio su entrambi gli assali;
5. Adattamento elettronico di spinta per terreni scoscesi;
6. Dispositivo "inch/freno" combinato con sistema di frenata;
7. Trasmissione di tipologia idrostatica con regolazione continua da 0 a 40 km/h;
8. Freno di servizio esente da usura tramite bloccaggio automatico della trasmissione di traslazione idrostatica;
9. Modalità del cambio in posizione neutra – autobloccante;

C) BRACCIO DI SOLLEVAMENTO E BENNA

1. Impianto di ingrassaggio centralizzato e automatico per tutta la macchina compreso il cinematismo della benna;
2. Olio circuito idraulico HVI da -40 °C a +40 °C;
3. Riposizionamento benna comandato da pulsante sulla leva di comando automatico e programmabile;
4. Funzione di sollevamento e abbassamento mediante leva di comando automatico e programmabile;
5. Meccanismo di abbassamento automatico con ritorno della benna da benna rovesciata;
6. Kit per attacco idraulico rapido completo di tubazioni, della medesima tipologia di quello installato sulle benne già presenti presso l'Impianto di San Zeno;

7. Attacco idraulico a cambio rapido, con funzione idraulica per attacco benna ad alto ribaltamento, della medesima tipologia di quello installato sulle benne già presenti presso l'Impianto di San Zeno;
8. Innesco rapido macchina/benna;
9. Visualizzazione della posizione dell'attrezzatura;
10. Altezza svuotamento della benna alla massima elevazione  $\geq 5.100$  mm, cinematismo di tipo Z;
11. Cinematismo tipo Z;
12. Ammortizzatore posizione finale;
13. Valvola per riduzione velocità di ribaltamento;
14. Regolatore rovesciamento benna;
15. Meccanismo di abbassamento automatico con ritorno della benna;
16. Installazione di benna ad alto ribaltamento con n° 2 cilindri laterali idraulici dotati di sistema di frenatura e fine corsa meccanico per il controllo della massima estensione del cilindro, con spondina superiore di protezione e sotto lama imbullonata reversibile in 3 pezzi;
17. Capacità della benna di  $3,8 \text{ m}^3$  (UNI ISO 7546) con densità del materiale di  $0,85 \text{ t/m}^3$ ;
18. Possibilità di impostare la quota massima raggiungibile dalla benna, con i relativi bracci di sollevamento completamente sollevati, in base alle proprie esigenze di spazio verticale (ad esempio tramite finecorsa regolabili).

#### D) CABINA CONDUCENTE

1. Impianto sovrapressione per cabina, dotato di ventilazione protettiva;
2. Attivazione automatica dell'impianto di sovrapressione, che dovrà avviarsi contestualmente all'attivazione del motore e non dovrà essere possibile spegnerlo;
3. Impianto di filtrazione dell'aria immessa in cabina con filtro classe H13, in accordo alla UNI EN 1822-1:2019;
4. Climatizzatore automatico;
5. Tendina parasole;
6. Griglia di sicurezza per operatore su parabrezza anteriore;
7. Tergicristallo regolabile mediante leva di comando;
8. Guida multifunzione a destra;

9. Finestrini destro e sinistro scorrevoli;
10. Porta USB per collegamento cavo di ricarica;
11. Pompa sterzo di emergenza;
12. Sedile operatore a sospensione pneumatica munito di riscaldamento;
13. Sedile operatore con poggiatesta;
14. Sedile operatore con bracciolo destro;
15. Cintura di sicurezza standard;
16. Bracciolo destro con joystick per le funzioni benna;
17. Comando sterzo a joystick su bracciolo sinistro (oltre allo sterzo: la macchina sarà dotata sia di joystick che del tradizionale sterzo);
18. Azionamento avvisatore acustico tramite leva multifunzionale destra;
19. Kit con radio in cabina dotato di viva voce;
20. Piantone sterzo regolabile in 3 posizioni (altezza, inclinazione e snodo);
21. Presenza di specchietti retrovisori esterni ripiegabili, regolabili elettricamente e dotati di sistema antisbrinamento;
22. Presenza di corrimano supplementare a sinistra della cabina;
23. Cabina ROPS/FOPS in base alle norme tecniche UNI EN ISO 3471, UNI EN 474-1 e UNI EN ISO3449 Cat. II, insonorizzata con supporto elastico, parabrezza in vetro di sicurezza stratificato colorato e lunotto posteriore riscaldabile;
24. Monitoraggio zona posteriore con telecamera integrato nel display;
25. Display con tecnologia touchscreen per il controllo ed il comando del mezzo;

#### E) FARI DI ILLUMINAZIONE

1. Avvisatore ottico rotante/fisso maggiorato alogeno (100 mm);
2. 4 fari di lavoro LED anteriori oltre a 2 posteriori sempre sulla parte superiore della cabina;
3. 2 fari di lavoro LED posteriori sul cofano posteriore;
4. 2 fari retromarcia;
5. 1 faro LED giallo lampeggiante retromarcia;
6. Spegnimento automatico di tutti i fari, di tutte le luci di posizione e delle luci di cabina contestualmente all'arresto del motore;

F) TELAIO DELLA PALA

1. Sistema di pesatura automatico marca VEI, modello HelperX. Si precisa che è richiesto tale specifico sistema per esigenze di unicità gestionale, in quanto tutte le altre macchine operatrici presenti presso l'Impianto di San Zeno sono dotate di tale sistema;
2. Protezione antiurto posteriore;
3. Supporto salita per facilitare la pulizia del parabrezza;
4. Gancio di traino;
5. Doppio dispositivo acustico per avviso retromarcia (acustico BRBBS);
6. Freno di stazionamento standard;
7. Livello di potenza sonora esterna  $L_{wa} \leq 104$  dB(A) in base alla Direttiva 2000/14/CE;
8. Limitatore di velocità di traslazione a 20km/h;
9. Carico ribaltamento alla massima articolazione:  $\geq 7.000$  kg per macchina con benna ad alto ribaltamento ed attacco rapido;
10. Angolo massimo di articolazione: circa 40°;
11. Versione della pala gommata adatta al paese di destinazione (Italia).

G) PNEUMATICI

1. Fornitura e montaggio sulla macchina di N. 4 cerchioni con pneumatici, nuovi di fabbrica, ad aria, ad alta resistenza, tipologia MINE D2 L5, compresi i relativi anelli di tenuta dell'aria compressa.

**ART. 3 – DOTAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DELLE CARATTERISTICHE AI FINI DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI IN INDUSTRIA 4.0 – PERIZIA ASSEVERATA EX ART. 1, CO. 1062, L. 178/2020**

La pala gommata (di seguito denominata semplicemente “macchina”) dovrà essere equipaggiata con tutti i dispositivi tecnologici, informatici, di trasmissione dati e di interfaccia con i sistemi di fabbrica della Stazione appaltante, necessari per soddisfare le caratteristiche obbligatorie previste al paragrafo 11.1 (Quali caratteristiche devono avere i beni per beneficiare dell'agevolazione fiscale dell'iper ammortamento) della Circolare n° 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate, afferente la normativa “Industria 4.0”.

A seguito della consegna della pala, **l'appaltatore dovrà fornire, a propria cura e spese, la**

**perizia asseverata di cui all'art. 1, comma 1062, L. 30/12/2020, n. 178**, rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali (oppure un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato), da cui risulti che la macchina possiede caratteristiche tecniche tali da includerla negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che la stessa è interconnessa al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

La pala gommata dovrà poter essere interconnessa al sistema informativo di Impianto.

Il software DCS, installato presso l'Impianto di San Zeno, è ABB Freelance DCS 2016 Service pack 1 RU01 e che il relativo protocollo di comunicazione è Modbus TCP/IP.

Di seguito si descrivono con maggiore dettaglio le caratteristiche obbligatorie che la macchina deve soddisfare:

- 1) Per quanto riguarda la caratteristica obbligatoria 1 “Controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller)”, la Perizia dovrà fornire una descrizione delle caratteristiche e delle funzioni del sistema di controllo CNC, PLC o equivalente, come indicato al punto 1 del paragrafo 11.1 della circolare n.4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate, completa di schema e denominazione del sistema stesso.
- 2) Per quanto riguarda la caratteristica obbligatoria 2 “Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program”, si fa presente che, come indicato al punto 2 del paragrafo 11.1 della circolare n.4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate, tale condizione è soddisfatta se la macchina scambia informazioni con sistemi interni per mezzo di un collegamento basato di specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (per es. TCP-IP, http, MQTT, etc.). La macchina, inoltre, deve essere identificata univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es. indirizzo IP). A tale proposito, la Perizia dovrà descrivere il tipo di protocollo di scambio delle informazioni coerentemente con quanto su descritto nonché quali informazioni vengono scambiate.
- 3) Per quanto riguarda la caratteristica obbligatoria n.3 “Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo”, si fa presente che, coerentemente con quanto riportato al punto 3 del paragrafo

11.1.1 della circolare n.4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate, la caratteristica dell'integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo, ovvero con riferimento alle operazioni e lavorazioni svolte con la pala gommata, questa deve essere integrata con riferimento alla seguente opzione delle tre previste:

- **Con altre macchine del ciclo produttivo**, da intendersi come logica di integrazione e comunicazione M2M con altre macchine a monte e/o a valle.

Più dettagliatamente, la macchina dovrà essere dotata di un sistema di pesatura in grado di fornire, al DCS di Impianto, il peso di materiale movimentato e l'identificazione dei singoli lotti di produzione per i quali la macchina viene impiegata. L'identificazione dei singoli lotti in lavorazione per i quali la macchina è impiegata, unitamente al peso di materiale movimentato per singolo lotto, dovrà essere possibile sia da remoto, mediante DCS, sia a bordo macchina dall'operatore in servizio. Come già menzionato in precedenza, poiché le altre macchine operatrici già in servizio presso il Polo impiantistico di San Zeno (AR), gestito da AISA Impianti, utilizzano il sistema di pesatura della VEI (Veigroup Srl), l'appaltatore deve installare sulla pala gommata il medesimo sistema.

- 4) Per quanto riguarda la caratteristica obbligatoria n. 4 "Interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive", si fa presente che, coerentemente con quanto riportato al punto 4 del paragrafo 11.1.1 della circolare n.4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate, la macchina dovrà essere dotata nella cabina del conducente di sistemi hardware per il controllo, quali display con tecnologia touch screen, e per il comando, quali tasti e pulsanti presenti sulla plancia e leve di comando, semplici ed intuitivi nell'utilizzo e nell'azionamento. Si fa inoltre presente che le interfacce devono avere dimensioni e caratteristiche adeguate a consentire all'operatore, anche con indosso i DPI ed in condizioni operative gravose, di utilizzarle in modo semplice ed efficace.
- 5) Per quanto riguarda la caratteristica obbligatoria n. 5 "Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro", si fa presente che, coerentemente con quanto riportato al punto 5 del paragrafo 11.1.1 della circolare n.4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate, la macchina deve possedere marchiatura CE e dovrà possedere caratteristiche, dotazioni ed accorgimenti tali da soddisfare la caratteristica obbligatoria in parola.



2. Per quanto riguarda l'ulteriore caratteristica n. 1a) "Sistemi di telecomunicazione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto", la macchina deve essere dotata di un sistema per la telediagnosi e la tele-manutenzione oltre ad un sistema che consenta un controllo in remoto della stessa macchina.
3. Per quanto riguarda l'ulteriore caratteristica n. 2a) "Monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo", la macchina deve essere dotata di un sistema per il monitoraggio in continuo dei parametri di processo e dovranno anche essere monitorate in continuo e tracciate le diverse fasi/lotti del ciclo produttivo nelle quali la macchina verrà utilizzata.

## **CAPITOLO 2**

### **ESCUZIONE DELL'APPALTO**

#### **ART. 4 – TERMINE DI CONSEGNA**

La pala gommata, pronta all'utilizzo, con gli pneumatici ad aria montati, munita di tutti gli accessori e perfettamente funzionante, dovrà essere consegnata entro e non oltre 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto.

In caso di ritardata consegna della macchina sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

L'applicazione delle penali non preclude comunque la facoltà della Stazione appaltante di richiedere l'integrale risarcimento del danno subito a causa del ritardo.

#### **ART. 5 – LUOGO DI CONSEGNA**

La pala gommata dovrà essere consegnata, a cura e spese dell'appaltatore, presso la Centrale di recupero totale di rifiuti di San Zeno, posta in Arezzo (AR), località San Zeno, Strada Vicinale dei Mori, snc.

Le operazioni di consegna e di scarico della nuova pala gommata presso il piazzale dell'Impianto di San Zeno, così come i rischi del trasporto, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

**ART. 6 – DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Unitamente alla pala, dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante anche tutta la seguente documentazione, in lingua italiana:

- Manuale di uso e manutenzione della pala gommata, dei suoi equipaggiamenti e di tutti gli accessori richiesti;
- Dichiarazione di conformità della pala gommata e dei suoi accessori in originale e Certificazione CE della macchina;
- Documentazione attestante la compatibilità degli accessori richiesti con la pala gommata;
- Catalogo della ricambistica;
- Certificazione di Sicurezza cabina in base alla Direttiva Macchine 2006/42/CE per macchine semoventi: ROPS (rischio ribaltamento) e FOPS Level 2 (contro rischi connessi con cadute di oggetti e materiali);
- Certificazione di conformità al Regolamento UE 2016/1628, relativo alle emissioni dei motori, Livello V;
- Certificato attestante la classe di filtrazione del sistema di depurazione dell'aria immessa nella cabina operatore in accordo alla UNI EN 1822-1:2019;
- Ogni altro documento, riguardante la macchina o la sua dotazione, previsto dalla normativa vigente.

Entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della pala, l'appaltatore dovrà altresì consegnare alla Stazione appaltante:

- Originale della perizia asseverata di cui all'art. 1, comma 1062, L. 30/12/2020, n. 178, rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali (oppure un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato), da cui risulti che la macchina possiede caratteristiche tecniche tali da includerla negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che la stessa è interconnessa al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Non si potrà procedere alla verifica di conformità di cui al capitolo che segue sino ad avvenuta consegna di tutta la documentazione prevista dal presente articolo.

Ogni onere per la produzione della documentazione di cui al presente articolo è a carico dell'appaltatore.

#### **ART. 7 – CORSO DI FORMAZIONE**

Ad avvenuta consegna della pala, l'appaltatore dovrà tenere, per il personale AISA IMPIANTI, un corso teorico-pratico di addestramento all'utilizzo ed alla manutenzione del mezzo, della durata minima di 4 ore.

Il corso dovrà essere ripetuto nei successivi 10 giorni.

Entrambi i corsi dovranno essere tenuti, da personale altamente specializzato, presso l'Impianto di San Zeno.

Ogni onere per i corsi di cui al presente articolo è a carico dell'appaltatore.

#### **ART. 8 – UTILIZZO DEL MEZZO**

La Stazione appaltante non utilizzerà il mezzo sino ad avvenuto rilascio del Certificato di verifica di conformità di cui al capitolo che segue.

### **CAPITOLO 3 VERIFICA DI CONFORMITÀ**

#### **ART. 9 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA**

Ad avvenuto completamento dell'appalto ed a seguito della consegna di tutta la prescritta documentazione si procederà alla verifica della conformità della fornitura alle prescrizioni contrattuali.

Tra l'altro ed in particolare, si procederà alla:

- verifica delle caratteristiche della macchina;
- verifica della dotazioni;
- verifica della rispondenza delle macchina ai requisiti Industria 4.0;
- verifica della documentazione consegnata dall'appaltatore;
- misura della pressione sonora all'interno della cabina, determinato secondo la UNI ISO 6396, verificando che  $L_{pa} \leq 69 \text{ dB(A)}$ .

Qualora dalle attività di verifica risultassero non conformità, l'appaltatore dovrà provvedere alla loro risoluzione nel termine indicato dalla Stazione appaltante.

In caso di ritardo rispetto al suddetto termine sarà applicata una penale pari all'1 per mille

dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

In caso di mancata risoluzione delle non conformità, sarà facoltà della Stazione appaltante dichiarare risolto il contratto per inadempienza dell'appaltatore. In tal caso, il mezzo dovrà essere prontamente ritirato dall'appaltatore e nulla, ad alcun titolo, spetterà a quest'ultimo: eventuali somme già percepite a titolo di anticipazione dovranno essere interamente restituite.

All'esito positivo delle verifiche la Stazione appaltante emetterà, nei termini di legge, il Certificato di verifica di conformità.

## **CAPITOLO 4**

### **GARANZIA PER VIZI E DIFETTI**

#### **ART. 10 – GARANZIA PER VIZI E DIFETTI**

Ai sensi dell'art. 102, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore dovrà garantire il mezzo, per vizi e difetti, per la durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di emissione del Certificato di verifica di conformità di cui al capitolo precedente.

Nel suddetto periodo l'appaltatore si farà conseguentemente diretto carico di tutti gli interventi occorrenti per l'individuazione e la riparazione di ogni malfunzionamento o guasto.

Sono esclusi dalla garanzia i malfunzionamenti e i guasti conseguenti ad errato utilizzo del mezzo, non conforme manutenzione o danneggiamenti causati durante l'impiego.

Negli interventi in garanzia sono a carico dell'appaltatore tutti i ricambi originali, la manodopera e quant'altro necessario per la riparazione, restando a carico della Stazione appaltante esclusivamente quanto segue:

- Rimborso delle spese di viaggio, quantificate sin da ora in onnicomprensivi €/km 1,40 con riferimento al percorso più breve determinato sul sito [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) considerando il chilometraggio complessivo andata e ritorno dalla sede di partenza del personale dell'appaltatore.

In caso di malfunzionamento o guasto l'appaltatore dovrà intervenire tempestivamente.

In caso di ritardo sui termini concordati sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo. L'applicazione delle penali non preclude comunque la facoltà della Stazione appaltante di richiedere l'integrale risarcimento del danno subito a causa del ritardo.

In ogni caso di inadempienza dell'appaltatore la Stazione appaltante potrà rivalersi sulla Garanzia rata di saldo di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

## **CAPITOLO 5**

### **DISCIPLINA ECONOMICA**

#### **ART. 11 – CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo dell'appalto è stabilito "a corpo" in forfettari ed onnicomprensivi lordi € 290.000,00 (euro duecentonovantamila/00) oltre IVA di legge, da ridursi del ribasso offerto dall'appaltatore.

Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere e spesa occorrente per dare l'appalto compiuto a regola d'arte.

#### **ART. 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il corrispettivo d'appalto sarà fatturato e pagato come segue.

1. Il **20%** del corrispettivo sarà fatturato, a titolo di anticipazione contrattuale, alla sottoscrizione del contratto d'appalto. Il pagamento della fattura avverrà, a mezzo bonifico bancario, entro 7 giorni naturali e consecutivi data fattura, previa presentazione, da parte dell'appaltatore, della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 (Garanzia per l'anticipazione).
2. Il **saldo** del corrispettivo sarà fatturato all'emissione del Certificato di verifica di conformità (CVC) di cui al precedente Capitolo 3, previa sottoscrizione dello stesso da parte dell'appaltatore. La fattura dovrà essere perfettamente conforme alle risultanze del CVC. Il pagamento della fattura avverrà, a mezzo bonifico bancario, a 60 giorni data fattura fine mese, previa presentazione, da parte dell'appaltatore, della garanzia di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 (Garanzia rata di saldo) nella misura del 25% dell'importo di detta fattura, da considerarsi rata di saldo.

Le fatture relative al presente appalto, secondo la disciplina Impresa 4.0, dovrà contenere la dicitura "Beni agevolabili ai sensi dell'art. 1, commi da 1054 a 1058, della Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), come modificata dall'art. 1, comma 44, della Legge di Bilancio

2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234)". L'effettuazione dei pagamenti è comunque sempre subordinata alle verifiche di regolarità prescritte dalla vigente normativa.

## **CAPITOLO 6**

### **GARANZIA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

#### **ART. 13 – GARANZIA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO**

Prima della stipula del contratto l'affidatario dovrà presentare:

- Garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, D.Lgs. 50/2016.

## **CAPITOLO 7**

### **ALTRE DISPOSIZIONI**

#### **ART. 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., tra cui la comunicazione alla Stazione appaltante delle coordinate dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione, comunicando altresì generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'appaltatore si impegna inoltre:

- a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- ad esporre in fattura il codice CIG indicato in contratto. La mancata o errata indicazione del codice CIG facoltizza la Stazione appaltante a non procedere a pagamenti sino ad avvenuta regolarizzazione della fattura.

#### **ART. 15 – DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01 (PARTI TERZE) E INFORMAZIONI SULLA POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SOCIALE DI AISA IMPIANTI**

AISA IMPIANTI dichiara di avere approvato il proprio modello organizzativo contenente

Codice Etico Comportamentale, ai sensi del D.Lgs. 231/01, con delibera del Consiglio di Amministrazione di AISA IMPIANTI in data 02.01.2013, e quindi richiede a tutti i propri aventi causa a qualsiasi titolo (parti terze) di conformare i propri comportamenti ai principi ed obiettivi di qualità e legalità dettati dalla suddetta normativa, ed assunti da AISA IMPIANTI nei precetti citati. Ogni parte terza si obbliga di conseguenza, nell'espletamento dell'attività oggetto del contratto, ad uniformarsi al rispetto dei criteri di comportamento indicati, la cui violazione costituirà inadempimento contrattuale ai sensi del Codice civile. In particolare, la contestazione dell'inadempimento di cui trattasi darà luogo alla facoltà di AISA IMPIANTI di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c.

AISA IMPIANTI ha inoltre approvato una Politica per la gestione della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza nel lavoro e di Responsabilità Sociale conformemente agli standard di cui alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, SA 8000, alla quale ha uniformato tutte le proprie attività, il cui contenuto è reso noto ai soggetti che lavorano per essa e a tutti gli interessati.

L'estratto del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 e la Politica Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale sono disponibili per la consultazione nel sito aziendale [www.aisaimpianti.it](http://www.aisaimpianti.it).

#### **ART. 16 – RESPONSABILITÀ SOCIALE**

AISA IMPIANTI ha implementato un sistema di gestione per la Responsabilità Sociale secondo la norma SA 8000, standard internazionale che definisce pratiche e comportamenti in tema di lavoro, in particolare con riferimento a:

- lavoro minorile;
- lavoro obbligato;
- salute e sicurezza sul lavoro;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- discriminazione;
- procedure disciplinari;
- orario di lavoro;
- retribuzione.

I contraenti di AISA IMPIANTI sono tenuti a rispettare i principi contenuti nello standard SA

8000 e a consentire, qualora richiesto da AISA IMPIANTI, l'effettuazione di audit presso le proprie sedi ai fini della verifica dell'osservanza di tali principi.

#### **ART. 17 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

L'appaltatore dovrà mantenere la più completa riservatezza, confidenzialità e segretezza su qualsiasi notizia informazione, dato o documento di cui lo stesso verrà in possesso o di cui venga a conoscenza, o comunque abbia raccolto o trattato, nel corso dell'esecuzione del contratto che, per normativa, natura o altra circostanza, sia da reputare coperto da riservatezza.

Ai fini del contratto sono “Informazioni Riservate” tutte le informazioni, in qualunque forma (cartacea, elettronica o verbale) che siano:

- Relative ad attività passate, presenti o future riguardanti l'impresa, la ricerca, lo sviluppo, le attività commerciali, le attività anche non a fine di lucro, i prodotti, i servizi, le conoscenze tecniche ed informatiche, i know-how e i segreti industriali, qualunque forma essi assumano, nonché le informazioni su clienti, i progetti e i piani di organizzazione degli stessi, i progetti commerciali, ivi incluse le informazioni rivelate o sviluppate per finalità di cui al contratto, la cui divulgazione non autorizzata all'esterno dell'ambito di distribuzione consentito, ovvero la perdita, la manomissione o l'uso indebito comportino e/o potrebbero comportare un grave rischio e/o un danno per la AISA IMPIANTI;
- Identificate per iscritto come “riservate” ovvero che si possano ragionevolmente identificare o considerare come “riservate”.

Non sono considerate riservate, indipendentemente dalla loro classificazione, le informazioni che siano, o siano diventate in corso d'opera, di dominio pubblico per causa non imputabile all'appaltatore.

L'appaltatore si impegna a non utilizzare per scopi diversi da quelli individuati nel contratto le Informazioni Riservate fornite da AISA IMPIANTI nello svolgimento delle attività oggetto del medesimo e di non divulgarle ai propri dipendenti e/o collaboratori se non per adempiere esclusivamente alle finalità strettamente legate all'esecuzione del contratto.

L'appaltatore potrà rivelare e comunicare le Informazioni Riservate laddove tale adempimento sia prescritto ai sensi di un ordine dell'autorità giudiziaria o da qualsiasi altro atto di un'autorità pubblica avente forza di legge. Qualora l'appaltatore riceva tale richiesta di “rilevazione per obbligo di legge” deve dare comunicazione scritta e tempestiva ad AISA IMPIANTI al fine di concedere a



quest'ultimo una ragionevole opportunità di ottenere una misura cautelare.

Tutte le Informazioni Riservate, in qualsiasi forma esse siano, sono e rimangono di esclusiva proprietà di AISA IMPIANTI.

L'appaltatore si obbliga a custodire con la massima diligenza, per sé e per i propri aventi causa, ogni Informazione Riservata, sia essa su supporto informatico o cartaceo, in qualsivoglia modo acquisita o prodotta, per tutto il periodo di durata del contratto e a distruggere irreversibilmente da qualsiasi supporto (cartaceo e/o digitale) dette Informazioni Riservate entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla cessazione, per qualsivoglia motivo, degli effetti del contratto o, se precedente, su richiesta di AISA IMPIANTI, dando allo stesso contestuale prova scritta dell'avvenuta eliminazione. L'appaltatore, inoltre, dovrà assicurarsi che analogamente procedano gli eventuali subfornitori (ove autorizzati) e/o terzi che per suo tramite siano venuti in possesso di uno o più dei predetti dati e/o delle informazioni e/o dei documenti, dandone ugualmente prova scritta a AISA IMPIANTI.

È altresì vietata sia all'appaltatore sia ai suoi dipendenti e/o ai suoi consulenti e/o agli eventuali subfornitori, ovvero a qualunque soggetto terzo che con l'appaltatore abbia un rapporto contrattuale o di fatto, la copia, la duplicazione, la riproduzione e/o l'asportazione non autorizzata di qualsiasi Informazione Riservata, sia in formato elettronico che cartaceo, fatta eccezione esclusivamente per quelli che sono ai suddetti oggettivamente necessari per la realizzazione dell'attività di cui al contratto.

L'appaltatore risponde, con diretta assunzione di responsabilità, dei comportamenti in violazione di quanto previsto dal presente articolo assunti dal personale in servizio presso la propria struttura o da eventuali terzi incaricati.

In particolare, l'appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne AISA IMPIANTI da qualsiasi perdita, costo e passività o danno da quest'ultimo sostenuto, quali, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, qualsiasi perdita, costo e passività sostenuto a seguito dell'esame preliminare, discussione o transazione di una pretesa (effettiva o potenziale) asserente tale passività, nonché qualsiasi costo sostenuto da AISA IMPIANTI per far valere i propri diritti derivanti dal presente articolo con riferimento, diretto o indiretto, ad una violazione o presunta violazione da parte dell'appaltatore, del personale in servizio presso l'appaltatore o da eventuali dallo stesso terzi incaricati, delle obbligazioni derivanti dal presente articolo.

Le Parti espressamente riconoscono ed accettano che il risarcimento dei danni non costituisce

un adeguato rimedio per la violazione dei presenti obblighi di riservatezza. In caso di potenziale o attuale violazione del presente articolo, AISA IMPIANTI si riserva ogni e più ampio diritto a tutela dei propri interessi.

Le Parti convengono espressamente che i suddetti obblighi di riservatezza saranno validi e vincolanti sino alla data di cessazione, per qualsivoglia motivo, del contratto e per un ulteriore periodo di 5 (cinque) anni.

#### **ART. 18 – RESPONSABILITÀ PER DANNI**

L'appaltatore è responsabile di ogni e qualsiasi danno direttamente e/o indirettamente causato alla Stazione appaltante nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Tra l'altro ed in particolare, l'appaltatore risponde in solido di ogni danno provocato da qualsiasi soggetto che intervenga per suo conto nell'esecuzione dell'appalto (fornitori, subappaltatori, subcontraenti, trasportatori, etc.).

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), l'Impresa capogruppo risponde altresì in solido per i danni causati dalle Imprese mandanti.

In caso di Consorzio, di qualsiasi genere, il Consorzio risponde altresì in solido per i danni causati dalle consorziate esecutrici.

#### **ART. 19 – NORMATIVA APPLICABILE**

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e correlata normativa.

#### **ART. 20 – FORO COMPETENTE**

Foro esclusivamente competente per qualsivoglia controversia contrattuale attinente al presente appalto è quello di Arezzo (AR). Peraltro, qualora per questioni connesse al presente contratto AISA IMPIANTI fosse citata da terzi di fronte a giudice di Foro diverso, quest'ultimo sarà comunque competente in relazione alla eventuale connessa chiamata in causa operata da AISA IMPIANTI nei confronti dell'appaltatore.